



Direzione Generale
Creatività Contemporanea

Linea di Confine per la Fotografia Contemporanea

presenta

JOBS. Nuove forme e spazi del lavoro nell'Emilia centrale

Un progetto di **Linea di Confine**

Vincitore del bando **Strategia Fotografia 2020** promosso dalla **Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura**.

Con la collaborazione del **Comune di Rubiera (RE)**

Aperte le iscrizioni ai Laboratori di fotografia

Michele Borzoni

Flussi di merci e materiali

24 maggio - 5 giugno 2021

William Guerrieri

Corpi e macchine al lavoro

11 giugno - 23 giugno 2021

Il progetto di ricerca

Da alcuni anni nel dibattito pubblico ha guadagnato rilievo la nozione di “nuovo triangolo industriale”, una figura territoriale che ha i suoi vertici collocati sui poli urbani di Milano, Bologna e Padova e che tiene idealmente insieme alcune delle regioni produttive italiane più dinamiche. Il territorio dell'Emilia centrale, con le provincie di Reggio Emilia, Modena, Bologna e Parma, costituisce gran parte del lato meridionale di tale figura. Può la fotografia, coadiuvata da altri studi disciplinari, offrire un punto di vista utile per una migliore comprensione di tali fenomeni?

Jobs. Nuove forme e spazi del lavoro nell'Emilia centrale si propone di rispondere a questa domanda, concentrando l'attenzione sui cambiamenti avvenuti a seguito dell'introduzione di **nuove tecnologie**, dell'incremento del **telelavoro** e del **lavoro autonomo**, dell'affermarsi di **nuovi modelli logistici** e delle trasformazioni del **comparto agroalimentare**. Un quadro in evoluzione, entro cui le limitazioni imposte per il contenimento della **pandemia da Covid-19** potrebbero rappresentare un ulteriore **fattore di accelerazione** di cambiamenti strutturali già in atto da alcuni decenni su scala globale.

Oltre allo svolgimento dei due Laboratori di fotografia, il progetto *Jobs. Nuove forme e spazi del lavoro nell'Emilia centrale* prevede lo svolgimento di quattro indagini interdisciplinari a cura di Antonello Frongia (Università Roma 3), Stefano Munarin (IUAV di Venezia), Federico Zanfi (Politecnico di Milano) con il coordinamento generale del progetto di William Guerrieri, affidate a coppie di fotografi e ricercatori, mirate a sviluppare uno studio sulle complesse esternalità indotte dall'affermarsi delle nuove forme di lavoro e produzione nell'Emilia centrale. I risultati visivi e testuali prodotti dai fotografi Allegra Martin, Nicolò Panzeri, Andrea Pertoldeo e Andrea Simi e dai ricercatori Marta De Marchi, Cristiana Mattioli, Michela Pace e Stefano Saloriani saranno poi raccolti all'interno di una pubblicazione presentata nell'autunno 2021, in concomitanza con la mostra conclusiva dei Laboratori.

Iscrizioni ai laboratori

Fino a esaurimento posti e non oltre al **18 Maggio** 2021 (Max 10 per laboratorio)

Quota di iscrizione 230 euro (180 euro per i residenti nei Comuni soci dell'associazione).

Con alloggio presso l'Ospitale di Rubiera 350 Euro.

Si chiede all'atto della domanda di iscrizione, con una email della associazione info@lineadiconfine.org, di inviare un breve curriculum. A seguito della accettazione della domanda da parte della associazione, il partecipante dovrà confermare la propria partecipazione con il pagamento della fattura relativa alla quota di iscrizione. È prevista una **borsa di studio**, pari alla quota di iscrizione, per il migliore portfolio presentato durante il primo incontro del laboratorio.

Calendario degli incontri

Si terranno almeno **6 incontri** per Laboratorio, durante i quali i partecipanti mostreranno il loro portfolio e il progetto che intendono realizzare. I partecipanti potranno realizzare un proprio progetto sul tema del laboratorio o comunque sul tema del lavoro.

I lavori dei partecipanti saranno presentati al pubblico nella mostra conclusiva dei laboratori, che si terrà entro l'anno in corso all'Ospitale. I Laboratori di fotografia si terranno nelle sale didattiche e/o all'aperto nel chiostro interno dell'Ospitale, nel rispetto delle normative anti-Covid, con il seguente programma:

Michele Borzoni

Flussi di merci e materiali. Come sta cambiando la "logistica" con l'evoluzione dei processi produttivi e gli impatti sul territorio

24 maggio - 5 giugno 2021

(Incontri programmati: 24, 27, 29 e 30 Maggio e 3, 5 Giugno)

William Guerrieri

Corpi e macchine al lavoro. Il ruolo della tecnologia come “dispositivo” e il cambiamento della “nuova” fabbrica, con gli effetti del lavoro digitale sugli spazi e sugli addetti

11 giugno - 23 giugno 2021

(Incontri programmati: 11, 12, 17, 19, 20, 23 Giugno)

Michele Borzoni (1979), risiede a Firenze. Vincitore della Tierney Fellowship, 2009 e del World Press Photo 2010, è membro fondatore del collettivo TerraProject Photographers. Con il libro “Workforce” (2019) vince il Premio G. Basilico. Ha tenuto mostre MAXXI di Roma, all’Institute du Monde Arabe, Parigi e a Fotoindustria, Mast, Bologna.

William Guerrieri (1952), risiede a Modena. Ideatore con Guido Guidi di Linea di Confine, di cui è coordinatore e curatore. Ha realizzato varie committenze pubbliche fra le quali *Venezia-Marghera*, Biennale di Venezia, 1997; *Sguardi contemporanei*. Biennale Architettura Venezia, 2004; *Il Villaggio*, 2009; *Bodies of Work*, Candiani, 2018. Ha esposto presso AR/GE Kunst, Bolzano, CCA, Montreal (CA), MAXXI, Roma, MAST, Bologna, Fotomuseo di Winterthur (CH), Die Photographische Sammlung/SK Stiftung Kultur di Colonia (D).

Per ulteriori informazioni:

info@lineadiconfine.org / www.lineadiconfine.org